orientali. È troppo minacciosa e mortale l'insidia dei sommergibili all'agguato, arditamente e avvedutamente comandati.

E ancora niun mezzo è stato escogitato per combatterli efficacemente, mentre invece essi sono sulla via di divenire ancora più formidabili con l'aumento della velocità e della autonomia.

Ma sommergibili inglesi anche profusamente scaglionati sulle coste orientali britanniche non avrebbero potuto impedire l'incursione germanica, così come i sommergibili tedeschi non hanno potuto impedire il bombardamento fatto delle navi inglesi contro la costa belga. Perchè, finora almeno, il sommergibile non ha la capacità di muovere ad un deliberato attacco contro una nave un po' veloce, ma deve accontentarsi di attaccare la preda che gli passa a portata di lancio: non può sceglierla.

Diverso è il caso se l'incursione ha per iscopo uno sbarco. Per fare queste operazioni bisogna permanere nella costa e allora il sommergibile ritrova tutto il suo più favorevole campo d'azione. Ma il bombardamento di una città non può essere impedito dai sommergibili perchè per compierlo non è necessario che i bastimenti attaccanti sian fermi, nè che muovano a velocità moderate. Soltanto la presenza sul luogo minacciato o la prossimità ad esso delle proprie navi può garantire dal bombardamento.

Ma la potente flotta inglese, così superiore all'avversaria. non modifica per questo la sua posizione strategica, per quanto messa già sull'avviso dalla prima incursione tedesca contro Yarmouth. Rimane dov'è, perchè il luogo dov'è è considerato il più conveniente. Non già che rinunci a cogliere, quando si presenterà l'occasione favorevole, l'opportunità di piombare sugli incursori, ma non altera -- e l'Ammiragliato lo dichiara apertamente, a guisa di monito per il nemico e come esortazione a rassegnarsi alle città minacciate - le sue direttive strategiche. Perchè il compito della flotta non può essere quello di impedire bombardamenti, i quali pur seminando morte e rovine non hanno mai valore come azione militare, ma cercano di scuotere il morale delle popolazioni, di fare entrare in campo fattori psicologici che creino difficoltà e esercitino pressioni nocive nel Governo; ovvero possono mirare a distogliere l'attenzione da minacce più gravi.